



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e in particolare l'articolo 19 sui criteri datoriali per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 concernente l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area funzioni centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2019 (registrazione alla Corte dei conti n. 1-3331 del 6 dicembre 2019) di nomina del Direttore Generale dell'ANPAL, Avv. Paola Nicastro;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 4 aprile 2018, recante "*Criteri in ordine alle modalità di conferimento mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale*";

VISTO l'interpello pubblicato il 19 aprile 2021 per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale non generale con scadenza ore 13:00 del 3 maggio 2021;

CONSIDERATE le manifestazioni di disponibilità pervenute in relazione all'incarico oggetto dell'interpello;

CONSIDERATO altresì, che non sono pervenute istanze di assegnazione formulate da dirigenti di seconda fascia di questa Agenzia;

CONSIDERATA l'istruttoria effettuata circa le domande pervenute;

VISTI i *curricula* trasmessi a corredo delle domande che presentano i requisiti di ammissibilità all'esito dell'istruttoria;

VISTO in particolare il *curriculum vitae* della dottoressa Martina Rosato, che evidenzia particolare professionalità ed esperienza nelle materie di competenza della Divisione 7;

RITENUTO, a seguito di valutazione comparativa della documentazione pervenuta, che il profilo professionale della dott.ssa Martina Rosato risulta il più idoneo;

VISTO l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che è stato verificato il rispetto del limite percentuale dell'8% della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia;

VISTO l'articolo 19, comma 6-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo cui "il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque";

RITENUTO di conferire, in ragione di quanto sopra, alla dottoressa Martina Rosato, l'incarico di direttore della Divisione 7 per il periodo dal 14 maggio 2021 al 13 maggio 2024;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegata l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio,

rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Martina Rosato;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal DPCM 13 aprile 2016, in attesa della graduazione delle posizioni dirigenziali trova applicazione la terza fascia retributiva di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 dicembre 2014;

RITENUTO di dovere indicare i principali obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Martina Rosato deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione del Piano della Performance e delle successive ed eventuali modifiche che interverranno;

D E C R E T A

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, la dott.ssa Martina Rosato, nata a Treviso in data 11/09/1980 - funzionaria dell'INPS in aspettativa- è incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 s.m.i della titolarità della divisione 7 dell'Agenzia, per il periodo dal 14 maggio 2021 al 13 maggio 2024.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del DPCM 13 aprile 2016, in attesa della graduazione delle posizioni dirigenziali, trova applicazione, salvo eventuale conguaglio, la terza fascia retributiva di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 dicembre 2014.

- Articolo 2 - (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Martina Rosato nell'espletamento dell'incarico di cui all'art. 1 del presente provvedimento, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri della divisione 7 dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al Decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, deve garantire lo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposta e, in

particolare:

- Sviluppare e gestire in maniera integrata il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, anche ai fini della realizzazione del fascicolo del lavoratore;
- Predisporre strumenti tecnologici per il supporto all'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e l'interconnessione con gli altri soggetti pubblici e privati;
- Sviluppare e gestire i sistemi informativi gestionali a supporto delle funzioni di autogoverno;
- Sviluppare e gestire i sistemi informativi gestionali a supporto della gestione e certificazione delle spese connesse ai programmi cofinanziati con fondi strutturali;
- Gestire le interlocuzioni con altri enti, anche sovranazionali, ai fini dell'interoperabilità e dell'interscambio di dati;
- Sviluppare e gestire il sistema informativo della formazione professionale di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

- Articolo 3 - (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Martina Rosato deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e – in conformità al CCNL vigente del 9 marzo 2020 - dall'art. 60 del CCNL del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005, e successive modifiche e integrazioni.

- Articolo 4 - (Trattamento economico)

Il trattamento economico, in conformità al CCNL vigente del 9 marzo 2020, da corrispondersi alla dott.ssa Martina Rosato in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in conformità con il CCNL vigente del personale dirigente dell'Area funzioni centrali del 9 marzo 2020.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo, in conformità alle disposizioni collettive vigenti, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Roma, 06 maggio 2021

Avv. Paola Nicastro
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.)*